

più BLOG

SERATA FUTURISTA SU SECOND LIFE

E' in corso un eccentrico evento virtuale su SL a cura di **Gualtiero e Roberto Carraro** che in relazione alle ricerche sui codici multimediali sviluppate a partire dagli anni '80 nell'ambiente di Gianni Degli Antoni e presentate in diversi eventi internazionali hanno creato la **Serata Futurista**.

"Abbiamo scelto, per questa iniziativa, la cifra della Avanguardia artistica e in particolare del **Futurismo** per proporre la nostra lettura dell'evoluzione della comunicazione digitale, che è innovativa e visionaria al tempo stesso, come lo erano i manifesti futuristi un secolo fa" - dicono gli autori, presentando il **manifesto del Futurismo Virtuale** e la **performance della torre futurista**.

"La costruzione della nuova torre di Babele rappresenta la nascita del codice multimediale globale, destinato a superare l'era delle lingue e scritture nazionali. Il manifesto futurista è scritto sulla torre con la tecnica delle parole in libertà di Marinetti, che ha anticipato la scrittura mutante delle chat del web 2.0 e i codici multimediali del web 3.0.

La visionaria evocazione futurista di un "Nuovo senso del mondo" passava attraverso la "necessità, per l'individuo, di comunicare con tutti i popoli della terra....necessità di determinare ad ogni istante i nostri rapporti con tutta l'umanità...".

Pare di ascoltare una straordinaria profezia dei New Media e del World Wide Web, immaginati quando ancora non esisteva neppure la televisione. Qui l'espressione Avanguardia trova il suo senso più profondo. Occorre rifondare la ricerca artistica nell'originaria sensibilità futurista per le cose nuove.

Quali saranno i codici della civiltà della rete nei prossimi decenni?

Il laboratorio di **Codex Art** sperimenta lingue virtuali, scritture iconiche, codici multimediali, alla ricerca di nuove sintesi, capaci di invertire il senso narrativo del mito di Babele: dopo millenni di dispersione delle lingue e delle etnie sulla terra, l'umanità si sta ricomponendo in una sola community globale, interconnessa, che esige codici universali.

Il contesto prescelto da Codex Art per la costruzione della nuova torre di Babele futurista è Second Life, il mondo virtuale che per molti versi richiama la "ricostruzione futurista dell'universo". Come la torre del futurista-costruttivista russo Tatlin, dedicata all'Internazionale socialista, la costruzione virtuale neo-babelica è in grado di ruotare, di animarsi e di emettere messaggi. Nelle serate futuriste in Second Life incontriamo **la figura neo-futurista dell'"uomo moltiplicato dalla macchina"**, l'Avatar, in grado di ricostruire l'universo, e di sperimentare la nuova corporeità e sensorialità virtuale. **"Il futurismo si fonda sul completo rinnovamento della sensibilità umana avvenuto per effetto delle grandi scoperte scientifiche."** I codici e i messaggi emessi dalla torre di Babele digitale sperimentano una nuova alfabetizzazione, che in realtà indica la fine stessa dell'alfabeto - scrittura fonetica e quindi legata alle lingue nazionali - a favore di nuove scritture pitto-grafiche, mimiche, spaziali. **Nella pratica scritturale della rete siamo già di fronte alla mutazione della sequenza genetica delle lettere: negli emoticon delle chat ammiccano nuovi geroglifici gestuali ed emotivi. Ancora una volta, siamo di fronte alla materializzazione storica di una istanza futurista: "L'ortografia e la tipografia libere espressive servono ad esprimere la mimica facciale e la gesticolazione del narratore"**.

"Parole in libertà", quindi, e non solo parole, ma interi sistemi di scrittura multimediale:

"Poesia+Pittura+scultura+musica! Plasticità complessa rumorista -pittorica-psichica".

Aboliamo dunque l'alfabeto e le lingue nazionali!

Costruiamo la nuova torre di Babele dei codici globali!".

Gualtiero e Roberto Carraro